



# Madonna della Corona

## Dati offerta

 Tour in  
giornata

 Domenica 4 Luglio

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale - 04.07.2021	€ 65,00

### Quota comprensiva di:

- Viaggio in pullman Gran Turismo
- Ingresso e visita guidata al Giardino di Casa Biasi
- Assicurazione medico sanitaria/annullamento
- Accompagnatore

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce “quota comprensiva di”.

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

## Programma di viaggio

Nella prima mattinata partenza in pullman dalla Valtellina con itinerario Tirano-Lecco-Autostrada direzione Verona, per raggiungere il Santuario Madonna della Corona situato sul Monte Baldo, in località Spiazzi in provincia di Verona e a pochi chilometri dal Lago di Garda.

Sosta per ristoro lungo il tragitto.

Arrivo in mattinata al **SANTUARIO** dedicato alla Madonna Addolorata, ma chiamato “della Corona” per la forma delle rocce che lo circondano.

E' indubbiamente uno dei luoghi più suggestivi tra quelli dedicati alla Vergine e sicuramente il più ardito per la sua posizione a strapiombo sulla valle dell'Adige, a 774 metri di altitudine e scavato nella roccia viva che scende a picco per 400 metri. Sospeso tra roccia e cielo, il Santuario è meta di pellegrini che lo raggiungono percorrendo i 1500 gradini immersi nella natura.

Lasciato l'autobus nel parcheggio, la nostra visita prevede una passeggiata in discesa tra gli alberi e qualche gradino che ci porta dopo 10/15 minuti alla galleria scavata nella roccia che conduce alla piazzetta dove una grande scalinata porta all'ingresso del Santuario. Per chi non volesse camminare è attivo un bus navetta che conduce fino alla galleria.

Arrivati in cima alla scalinata il paesaggio al di sotto è spettacolare.

Secondo la leggenda, una statua in pietra raffigurante la Pietà sparì da Rodi all'arrivo dei Turchi nel 1522 e riapparve miracolosamente una notte a Spiazzi. I montanari, colpiti dalla luce intensa e dal coro di musiche che accompagnavano l'apparizione, si recarono sul luogo e, con delle corde, portarono la statua sulla sommità di una rupe, in una cappella di legno. La notte seguente la statua tornò però miracolosamente nel luogo dove era apparsa la prima volta. Rispettando l'evidente volontà della Madonna, i montanari iniziarono la costruzione della cappella sulla parete rocciosa.

Visita libera all'interno del Santuario. Il complesso è suddiviso in due parti, nel lato sinistro si trova la piccola cappella scavata nella roccia e a destra la chiesa più grande. Il primo nucleo fu costruito attorno al XIII secolo dai monaci eremiti che abitavano alcune grotte nel fianco della montagna; nel 1625 venne costruita una chiesa più ampia. Al di sotto della chiesa, la zona più emozionante: migliaia e migliaia di foto di fedeli appese ai muri, messaggi e doni alla Madonna.

Dopo il tempo a disposizione per ammirare il panorama e per scatti fotografici si raggiunge il pullman e percorsi una trentina di chilometri, si fa tappa a **LAZISE** dove è previsto il pranzo libero.

Tempo a disposizione nel piccolo borgo affacciato sul lago per una piacevole passeggiata nel centro storico pedonale. Località turistica rinomata per il clima mite e per i paesaggi collinari, Lazise è uno dei comuni più antichi d'Italia, ricca di monumenti storici in particolare del periodo medievale. E' interamente circondata da un anello di mura medievali con sei torri dominate dalla potente Rocca Scaligera.

La Torre campanaria svetta sul porticciolo rendendolo ancora più suggestivo. Tre antiche porte d'ingresso permettono di accedere al centro storico che presenta bellissime pavimentazioni: il decoro è a scacchi nella piazza principale, mentre la passeggiata lungolago e i vicoli del borgo sono caratterizzati da una pavimentazione a mattonelle posizionate in modo da dar vita a fantasiose e ipnotizzanti geometrie. Nell'antica darsena si specchia sull'acqua un celebre edificio del '300, chiamato Dogana Vecchia, che fungeva da dogana per il transito della merce tra la Lombardia e la Repubblica Veneta. L'edificio merita una visita: in seguito alla ristrutturazione che le ha restituito gli originari splendori è oggi considerata una delle più eleganti ed esclusive location per eventi culturali e mondani della provincia di Verona. Merita una visita la Chiesa dei Santi Zeno e Martino, del 1200, un piccolo capolavoro. All'interno è conservata una mirabile Pala di San Martino.

A metà pomeriggio breve trasferimento in bus in collina per la visita al **GIARDINO DI CASA BIASI**.

E' un giardino privato creato nel 1977 dalla famiglia Biasi nei terreni circostanti la loro antica villa su un'estensione di 16.000 metri quadrati. I componenti della famiglia Biasi che si sono succeduti nel corso dei decenni, grazie alla passione per piante e fiori, hanno voluto creare qualcosa di bello da mettere a disposizione di tutti gli amanti del verde e della bellezza della natura. Sorto su un terreno dove furono a fatica estirpati i vigneti, allora in sofferenza, il giardino è molto ricco dal punto di vista botanico: infatti da febbraio a novembre si succedono molteplici fioriture che attirano gli appassionati di giardinaggio.

Accompagnati dai signori Biasi si visiterà il parco romantico attiguo alla villa con grandi esemplari di tigli, cedri del libano, platani, aceri e con un susseguirsi di fioriture di ellebori camelie, iris, ciclamini, ortensie, ...

Attraverso bellissimi viali si raggiunge il giardino mediterraneo distribuito a gradoni. Qui è un susseguirsi di cipressi, oleandri, agrumi, cespugli da fiore, gelsomini, palme, rose antiche e moderne, ...

Al termine sistemazione in pullman e partenza per il rientro in Valtellina con sosta durante il tragitto.

Arrivo nelle località di partenza previsto per la tarda serata.